

Cancelleria Federale
a.c.a. Consiglio Federale
Palazzo federale ovest
3003 Berna

Risoluzione di GastroTicino all'attenzione del Consiglio Federale

La linea ferroviaria di montagna del San Gottardo è importante per turismo, ristorazione e albergheria

GastroTicino (Federazione esercenti albergatori Ticino, sezione di GastroSuisse) è la più grande associazione padronale dell'industria esercentesca e alberghiera del Canton Ticino, con 1.500 membri su un totale di circa 2.400 esercizi pubblici. L'associazione mantello raggruppa ogni tipo di esercizio pubblico (ristoranti, hotel, grotti, pizzerie, bar snack-bar, capanne alpine, locali notturni, ecc.).

GastroTicino ha lo scopo di difendere gli interessi dei soci, promuovere la loro attività, migliorare l'immagine della categoria e dei singoli aderenti, favorire la crescita economica del settore, diffondere la solidarietà e la collaborazione tra i soci, partecipare alla vita sociale ed economica del Paese.

In questo contesto GastroTicino è sensibile a ogni mutamento che potrebbe potenzialmente incidere sul turismo e, di conseguenza, sul lavoro degli esercenti e albergatori. Oggetto di questa risoluzione è il futuro della linea di montagna del San Gottardo, dopo l'entrata in funzione di AlpTransit.

GastroTicino fa proprie le conclusioni dell'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli, e soprattutto la risoluzione presentata al Gran Consiglio dal deputato Raffaele De Rosa in gennaio, approvata all'unanimità. Con la risoluzione sollecitava il Gran Consiglio ad adottare una risoluzione da indirizzare al Consiglio federale. Questo perché con la scadenza della concessione delle FFS (dicembre 2017) c'è rischio di un declassamento della linea, senza escludere un ribaltamento di oneri sui Cantoni e sui Comuni.

Il Consiglio di Stato, in marzo, ha poi inviato una presa di posizione all'Ufficio federale dei trasporti, sottolineando l'importanza fondamentale del futuro mantenimento della linea di montagna del San Gottardo, sia per il traffico viaggiatori che per il traffico merci. Una linea che svolge un ruolo complementare alla linea di base e rappresenta un elemento irrinunciabile per lo sviluppo economico-turistico dell'intera regione, e per la relativa strategia di sostegno attuata dal Cantone

nell'ambito della politica regionale. L'infrastruttura esistente e l'esercizio vanno pertanto garantiti e gestiti in funzione degli sviluppi futuri.

Anche GastroTicino è preoccupata e ribadisce le preoccupazioni in relazione alla tutela del patrimonio storico, culturale ed economico rappresentato dalla linea di montagna, e in relazione a un peggioramento delle già difficili condizioni quadro ed economiche nella regione del San Gottardo.

Grande preoccupazione è anche quella legata declassamento della linea, per le conseguenze economiche a carico degli esercizi pubblici e alberghieri, che sarebbero sottoposti a un ulteriore rischio di isolamento. Le conseguenze sarebbero devastanti: chiusure di attività con ricadute molto pesanti per le piccole comunità di valle e l'intero turismo della regione.

Anche l'assemblea dei delegati di GastroTicino, in linea con le richieste della risoluzione presentata dal Gran Consiglio ticinese, ha adottato all'unanimità la presente risoluzione chiedendo al Consiglio federale:

- *di mantenere la linea di montagna quale linea per il traffico a lunga percorrenza, rinunciando al prospettato declassamento della linea a traffico regionale e ad un deprecabile ribaltamento di oneri e costi sui Cantoni e sui Comuni;*
- *di garantire il finanziamento e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, d'intesa con la concessionaria, in un'ottica di reale rivalutazione e valorizzazione nell'interesse di tutta la Confederazione e del rafforzamento della coesione nazionale, ritenuto che il San Gottardo resterà per molti anni ancora una via strategica per il traffico tra il nord ed il sud delle Alpi;*
- *di investire nei progetti di rilancio turistico prospettati per valorizzare la linea panoramica di montagna*
- *di rinunciare a effettuare ulteriori risparmi in questa regione, ma a concretizzare politiche di rilancio adeguate, coerenti e coordinate.*

Ringraziando per l'attenzione, rimaniamo a disposizione per ulteriori informazioni.

GastroTicino

Massimo Suter
Presidente

Gabriele Beltrami
Direttore